

VareseNews

Arriva a Pavia il settimo sigillo della Cimberio

Pubblicato: Domenica 23 Novembre 2008

Alla fine saranno in quattrocento i tifosi di Varese al seguito che si **alzano in piedi a salutare la Cimberio**, quella che ha appena vinto la settima partita stagionale e che **rimane in testa alla LegaDue**. La squadra di Pillastrini esce dal PalaRavizza di Pavia con due punti ben saldi in mano, con la conferma dei propri senatori e la scoperta di un **Niccolò Martinoni mai su questi livelli** (17 punti, 6/8 dal campo, 5 rimbalzi e 4 recuperi) utile ad allungare la coperta sotto canestro dove i falli di Cotani e Dickens procuravano qualche timore. **Varese ha vinto nella ripresa**, dopo aver lasciato a Pavia una sfuriata iniziale e dopo aver preso le misure ai padroni di casa con la difesa a **zona, estesa da Pillastrini per tutti i 40'** di gioco resasi sempre più utile minuto dopo minuto. Non la miglior prova possibile, sia chiaro, per la Cimberio, che in certi punti del match ha faticato e sbagliato troppo, ma un altro passo avanti collettivo da non sottovalutare considerando l'assenza di Boscagin e il quasi inutilizzo di Nikagbatse, in campo il minimo indispensabile.

Intanto **Jesi fa suo lo scontro diretto con Casale** per la seconda posizione: ora la Fileni è la sola inseguitrice perché Scafati è scivolata in casa contro Soresina. Un bel favore quello fatto dai cremonesi, squadra dalla quale bisognerà guardarsi con attenzione. Dimenticavamo **Randy Childress**, stavolta semplicemente stupendo. Undici assist in carriera (almeno tre a Martinoni, almeno tre a occhi chiusi), un paio di canestri di quelli che fanno calare la saracinesca al match e alzare bandiera bianca agli avversari. Quando gioca così, Varese non ha rivali.

COLPO D'OCCHIO – Era dai tempi del mitico Oscar che Varese non metteva piede al PalaRavizza. I biancorossi si presentano da capolista e **accompagnati da un bel gruppo di tifosi**, tra ultras e sostenitori sparsi per le tribune tanto che l'applausometro pende dalla parte dei varesini. Fischi alla presentazione per Lollo Gergati, ex della Edimes.

PALLA A DUE – Nikagbatse è a referto tra le fila della Cimberio che si presenta alla contesa con un quintetto che prevede Gergati in guardia e Cotani in ala piccola. In difesa, un po' a sorpresa, **Pillastrini mette subito a zona** i suoi, una scelta lunga tutti i 40' di gioco. Il nuovo tecnico pavese, De Raffaele, sceglie di affiancare ai due americani il tiratore Colussi, il play Cinciarini e il pivot Volcic.

LA PARTITA – La Edimes parte a razzo e con tre bombe consecutive si porta sul 9-5 al 5', anche perché la difesa di casa non concede tiri facili. La zona biancorossa non funziona e Pillastrini è costretto a registrarla con un time out, senza troppo successo. Rientra Dickens, rilevato da Martinoni un po' a sorpresa mentre **due canestri di Cotani e uno di Passera** accorciano le distanze. Sono ancora due liberi del play – ottimo il suo impatto – chiudono il primo quarto sul **20-19**.

Al rientro c'è anche Nikagbatse ma il primo vantaggio è di Antonelli seguito da un trepunti di Childress. Mobley e Marigney riportano avanti Pavia e i **padroni di casa arrivano a fino +9**; ci vuole una doppia giocata Galanda-Dickens per arginare la frana difensiva. Childress sale in cattedra in prima persona: 6-0 tutto suo e ancora pareggio. Dickens, poco incisivo, commette

il terzo fallo poco dopo aver tirato una stoppata clamorosa e in campo torna Cotani. A metà gara è **+2 Varese (40-42)** con bella tripla di Gergati allo scadere.

Il solito Dickens – gran gancio e dormita – mette nei guai Pillastrini commettendo il quarto fallo a inizio ripresa, però **Martinoni inizia il suo show** con due gran canestri (47-52). Nick trova anche una tripla che vale il +9 per qualche istante, perché anche Colussi non sbaglia. Il periodo finisce con quasi 4' di errori da ambo le parti e il punteggio che resta inchiodato sul **51-57**.

IL FINALE – Ancora Martinoni apre il fuoco dall'arco, Mobley pure quando Childress torna in panchina a rifiatare e la coppia Gergati-Passera fatica a dirigere l'attacco. Dopo una **bomba di Marigney è Galanda a inventare** un tap in che vale un jolly, ma ancora lo straniero della Edimes realizza da fuori. Gek accetta la sfida (2+1), Martinoni lo segue e Gergati segna il +10 su **illuminazione di Childress** che lancia un contropiede con un "palleggio" da pallavolista. Ed è ancora lui dall'arco a dare un colpo di acceleratore (59-72). Il punteggio lievita ancora per un paio di azioni, poi la **Cimberio amministra bene un paio di rimbalzi d'attacco e fila** dritta verso la settima vittoria con un muro sugli spalti in piedi a spingerla. Finisce con la cosa più brutta, un fallo assurdo di Colussi su Martinoni sanzionato solo con un antisportivo; il giovane pivot chiude a modo suo, con i liberi del definitivo **74-83** e il saluto verso tutti i tifosi. Che sognano, e lo ripetono nelle loro canzoni ritmate.

IL TABELLINO

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it